



ELEMENTI ESSENZIALI
DELLA RIFORMA COSTITUZIONALE

ALLEGATO 2

ELEMENTI ESSENZIALI
DELLA RIFORMA COSTITUZIONALE

REVISIONE DEL RIPARTO DELLE COMPETENZE TRA STATO E REGIONI

COSA CAMBIEREBBE

VIENE RIFORMATO
L'ART. 117 SUL RIPARTO
DI COMPETENZE STATO - REGIONI

VIENE SOPPRESSA LA COMPETENZA
CONCORRENTE CON UNA REDISTRIBUZIONE
DELLE RELATIVE MATERIE TRA COMPETENZA
ESCLUSIVA STATALE E COMPETENZA REGIONALE

RIPARTO CONCORRENTE

STATO

RITORNA RESPONSABILE ESCLUSIVO IN MATERIE
STRATEGICHE PER L'ECONOMIA E LO SVILUPPO
TUTELANDO L'UNIFORMITA' DI REGOLAZIONE
SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE

REGIONI

LEGIFERANO SULLE RESTANTI MATERIE

SI INTRODUCE

CLAUSOLA DI SUPREMAZIA

La legge dello Stato, su proposta del Governo,
puo' intervenire in materie di competenza
regionale per tutelare l'unita' giuridica o economica
della Repubblica o l'interesse nazionale

ELEMENTI ESSENZIALI
DELLA RIFORMA COSTITUZIONALE

COME VENGONO RIPARTITE LE MATERIE

COMPETENZA STATO

- COMMERCIO CON L'ESTERO
- ORDINAMENTO DELLE PROFESSIONI
- ORDINAMENTO SPORTIVO
- ORDINAMENTO DELLA COMUNICAZIONE
- PRODUZIONE, TRASPORTO E DISTRIBUZIONE NAZIONALI DELL'ENERGIA
- PREVIDENZA COMPLEMENTARE E INTEGRATIVA
- TUTELA E SICUREZZA DEL LAVORO
- PROGRAMMAZIONE STRATEGICA DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA
- DISPOSIZIONI GENERALI COMUNI PER LA SICUREZZA ALIMENTARE
- SISTEMA NAZIONALE E COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
- PORTI E AEROPORTI CIVILI, DI INTERESSE NAZIONALE E INTERNAZIONALE
- GRANDI RETI DI TRASPORTO E DI NAVIGAZIONE DI INTERESSE NAZIONALE E RELATIVE NORME DI SICUREZZA
- DISPOSIZIONI GENERALI E COMUNI SULL'ISTRUZIONE, ORDINAMENTO SCOLASTICO E ISTRUZIONE UNIVERSITARIA; DISPOSIZIONI GENERALI E COMUNI SULL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
- DISPOSIZIONI GENERALI E COMUNI PER LA TUTELA DELLA SALUTE
- DISPOSIZIONI GENERALI E COMUNI SUL GOVERNO DEL TERRITORIO; INFRASTRUTTURE STRATEGICHE
- TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
- DISPOSIZIONI GENERALI E COMUNI SULLE ATTIVITÀ CULTURALI COORDINAMENTO DELLA FINANZA PUBBLICA E DEL SISTEMA TRIBUTARIO

COMPETENZA REGIONI

IN BASE ALLA CLAUSOLA RESIDUALE SPETTA ALLE REGIONI
OGNI MATERIA NON ESPRESSAMENTE RISERVATA ALLO STATO

- PROMOZIONE DELLO SVILUPPO ECONOMICO LOCALE; ORGANIZZAZIONE REGIONALE DEI SERVIZI ALLE IMPRESE
- SERVIZI SCOLASTICI, PROMOZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO, ANCHE UNIVERSITARIO;
- ORGANIZZAZIONE IN AMBITO REGIONALE DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
- PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI
- PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO REGIONALE E MOBILITÀ AL SUO INTERNO E DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE
- DISCIPLINA, DI INTERESSE REGIONALE, DELLA PROMOZIONE DEI BENI AMBIENTALI, CULTURALI E PAESAGGISTICI
- DISCIPLINA, DI INTERESSE REGIONALE, DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
- REGOLAZIONE IN AMBITO REGIONALE DELLE RELAZIONI FINANZIARIE TRA ENTI TERRITORIALI PER IL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

LA REVISIONE DEL TITOLO V NON TROVA APPLICAZIONE
NEI CONFRONTI DELLE REGIONI A STATUTO SPECIALE
E DELLE PROVINCE AUTONOME SINO ALLA REVISIONE
DEI RISPETTIVI STATUTI, SULLA BASE DI INTESE
CON GLI ENTI INTERESSATI

POTESTÀ REGOLAMENTARE

LA POTESTÀ REGOLAMENTARE SPETTA ALLO STATO
E ALLE REGIONI IN BASE ALLE MATERIE DI RISPETTIVA
COMPETENZA. LO STATO PUÒ DELEGARE ALLE REGIONI
L'ESERCIZIO DELLA POTESTÀ REGOLAMENTARE NELLE MATERIE
DI PROPRIA COMPETENZA